

Tommy

(giornata dei funerali)

Nel cuore del Duomo
una piccola bara bianca,
adagiata su due capitelli,
è coperta di nastri e fiori.

Ti ho visto, Tommy,
piccolo fiore,
mentre nella solitudine
lottavi contro la "tua" malattia,
la febbre;
e quello scellerato criminale
che, per paura del tuo pianto,
ti ha massacrato.

Tommy,
chi leggerà le 5000 lettere
a te indirizzate?
E cosa hai trasmesso
nei 50000 cuori
che ti hanno tanto acclamato?

Io sto appena imparando
ad essere nonno,
ridistribuendo le mie effusioni,
ma il tuo esecrando evento
mi ha spiazzato,
perché sono nati in me
sentimenti nuovi.

Gli ho parlato di te
al piccolo Fabio,
delle tue sofferenze
e del tuo sacrificio
grande,
troppo grande.
Gli ho anche detto
che sul prato delle mie sensazioni nuove
ora è germogliato
un piccolo fiore bianco
che, con le ali dei petali,
si è innalzato lassù
volando nel cielo,
dove le emozioni si fondono davanti all'estasi
e, nell'incanto della beatitudine,
esprimono il massimo della esaltazione
celestiale e divina.